

Paesaggio Semplice – Cap.27 – Gli Attrezzi "Gratta-tutto"

A cura di **Armando Canti (Fiskiotto Kid)**

Tutti i diritti degli autori sono riservati, ogni riproduzione e diffusione, anche parziale, di questa scheda tecnica, è subordinata alla autorizzazione scritta degli autori e del C.M.P.

Questa scheda rimane di proprietà dell'autore che l'ha concessa in uso al C.M.P. L'autore può chiederne la rimozione da questo sito o permetterne la sua pubblicazione in altri siti a propria discrezione.

Gli Attrezzi "Gratta-tutto"

Adesso che abbiamo visto e deciso, il dove, il come e di che materiale, saranno questi muri, dobbiamo risolvere tutti i problemi che possono avvenire durante la posa e la lavorazione; ma prima, devo spiegarvi questo attrezzo, dal nome strano. (...lo so che aspettavate i Muri, portate pazienza, perchè una volta spiegato questo attrezzo, sarà tutto, molto più facile nel vostro micromondo)

Ho scritto Gratta-Tutto, ma si può dividere in: Grattino, Grattona e Grattonda; ma cosa sono, come si costruiscono, a cosa servono... e poi... come si usano? (...a mano, come le cose semplici... e non cercateli su Google, perchè i nomi sono inventati)

- Come costruire e usare il Grattino

Il Grattino di solito, è fatto con un quadrello di legno, di circa 2 x 4 x 15 centimetri, il quale viene rivestito di carta vetrata, quindi lo potete tenere in mano, ed usare come una "lima" personalizzata. (..."lima", nel senso di attrezzo e non di treno).

Lo si costruisce fissando della carta vetrata con qualche puntina da disegno, la si ripiega, la si "avvolge", facendo attenzione che ad ogni "angolo" del legno, la carta prenda la forma di "spigolo" (...non lasciatela lenta, senno' viene curva) e poi la si taglia a misura, fino a ri-congiungere l'inizio.

Questo Grattino può essere anche di misura più piccola, di forma "triangolare", che è più difficile da costruire, oppure, lo possiamo fare anche rotondo, avvolgendo la carta vetrata su se stessa, come un "rullino da foto". (...ah già... dimentico che adesso, i rullini non usano più)

- Come costruire e usare la Grattona

La Grattona deve essere molto più grande; magari, una tavola da 15 x 50 cm., la carta vetrata viene messa solo sui due lati grandi; questa "tavola abrasiva" è utile per limare, grattare, spianare, piallare, i "pannelli" grandi, ma dobbiamo usarla in maniera "rovesciata" rispetto al solito.

Proviamo ad immaginare la scena: vogliamo lavorare con un muro in una mano, e con una "grattona" grande e grossa mezzo metro, nell'altra mano... visto?... la cosa è difficile, scomoda, ingombrante, giusto? (...ci vorrebbe una mano in più, quindi... rovesciamo la questione)

Fissiamo questa tavola al piano di lavoro; prendiamo il nostro muro, e lo "strusciamo" sulla tavola, questa tecnica "rovesciata", presenta molti vantaggi.

Il primo è che vi lascia una mano libera, così il muro da grattare lo potete tenere meglio con le due mani; il secondo vantaggio è che avete un "punto fermo" di lavorazione. (...provate la differenza che c'è nel lavorare con due oggetti nelle mani oppure con uno di essi, "fissato e fermo")

Un'altra spiegazione è che questo movimento a due mani, non dovete farlo come le lavandaie, cioè, allontana e avvicina; voi, non siete mica lavandaie, datevi un'aria professionale, da esperti falegnami "piallatori". (...potete anche mettervi grembiolino, cappellino, matita sull'orecchio, metro nel taschino e... un pò di segatura)

Posizionatevi in piedi, mettetevi a "fianco" della grattona fissata sul tavolo, prendete con la mano sinistra la "punta" del pezzo e con la destra la "coda", passatelo sulla "grattona", con movimento lineare, come se voleste "piallare" qualcosa. (...avete presente come fanno i falegnami con la "pialla"?)

Una indicazione importante, "spingete" leggero e solo in avanti, fermatevi quando il braccio è tutto steso, poi "alzate" il pezzo e ricominciate da capo; NON fate toccare il pezzo sulla grattona quando ritornate indietro. (...se grattate anche all'indietro alcuni spigoli si possono "sciupare", "stondare" o peggio "sbrecciare")

Ultima nota: questo movimento iniziatelo a farlo leggero, finchè non avrete "sentito" la resistenza del materiale usato, poi, una volta imparato, potete anche farlo più potente. (...è come la prima volta con la moto, prima "sentite" la potenza e poi, se volete, gli date "manetta")

- Come costruire e usare la Grattona

Questa è come una Grattina tonda, ma più grande, e quindi non ci basta più, "arrotolare" la carta vetrata su se stessa, che al massimo arriva ai 2 cm. e che poi "fermiamo" con un giro di nastro adesivo. (...in effetti diventa solo un pò più grande di una lima tonda)

Quando ci serve più grande, possiamo avvolgere la carta attorno a determinati oggetti: una penna biro, un manico di scopa, un barattolo di bibita, e così via scegliendo noi, il diametro che vogliamo. (...che cosa dite? non trovate oggetti "tondi" della misura giusta?... ma avete cercato bene?... mi raccomando... lasciate stare il porta-ombrelli dell'ingresso).

Scommetto che vi piacerebbe un cilindro... dal diametro variabile... e dalla forma modificabile... e che costi poco... e magari anche subito, vero? (cribbio, come siete esigenti... esseio vi mandassialgabinetto? Non arrabbiatevi, non voglio mica offendervi, è solo che quello che cercate, è proprio accanto al water) Pensandoci bene, l'ideale sarebbe avere metri e metri di carta vetrata, da poter arrotolare su sè stessa... ma se la carta, invece che "costosa" e "vetrata", fosse semplicemente "economica" ed "igienica"?

Infatti, i "rotoloni" di carta igienica si possono disfare e rifare, a piacimento, fino ad ottenere, infiniti diametri da 5 a 14 cm., possono essere "strizzati" per ottenere delle forme "ovoidali", sono disponibili subito ed anche a poco prezzo; a noi ci basta di rivestire l'ultimo "giro" con la carta vetrata e la Grattona Variabile è pronta.

Durante questi lavori, se vi siete graffiati i polpastrelli, sbucciati un dito o avete un piccolo taglio che sanguina, non preoccupatevi... come si dice... questo è "modellismo che entra nel sangue", e una volta che vi è entrato... non si guarisce più.

Adesso che sapete come fare questi attrezzi, fermatevi un attimo... ritornate nel bagno, andate a vedere se trovate un cerotto, rimettete anche un rotolo "nuovo" accanto al water, perchè io... non voglio avere rimorsi, se nella fretta, al buio... mi scambiate i rotoli... eddai.

Saluti dalla Toscana... Armando FK